



**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER L'UTILIZZO  
DELLE PALESTRE SCOLASTICHE IN ORARIO  
EXTRA-SCOLASTICO  
PER ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE**

## **INDICE**

### **Premessa**

**Articolo 1 - Beneficiari e modalità di utilizzo**

**Articolo 2 - Tipologia di attività ammesse**

**Articolo 3 - Concessione Temporanea**

**Articolo 4 - Concessione Stagionale - Canone d'uso e cauzione**

**Articolo 5 - Concessione Stagionale e criteri di concessione degli spazi palestra**

**Articolo 6 - Concessione Stagionale – Durata e condizioni di utilizzo**

**Articolo 7 - Pulizia delle strutture**

**Articolo 8 - Verifiche e ispezioni**

**Articolo 9 - Impegni del comune**

**Articolo 10 - Revoche e sospensioni**

**Articolo 11 - Disposizioni finali e transitorie**

**Premessa**

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo delle palestre e delle attrezzature annesse a edifici scolastici di pertinenza comunale, da parte delle associazioni sportive e/o ricreative.

Le palestre comunali sono parte integrante degli edifici scolastici perché concorrono all'offerta formativa in orario scolastico; sono altresì risorsa che valorizza le scuole stesse come centri di promozione dell'educazione sportiva e ricreativa della comunità cittadina.

La gestione in orario extrascolastico delle palestre è di competenza del Comune che la esplica mediante concessione degli spazi alle associazioni richiedenti, con l'obiettivo di conseguire una sempre maggiore diffusione della pratica sportiva e ricreativa a tutti i livelli.

La concessione d'uso delle palestre cittadine annesse a edifici scolastici di pertinenza comunale è subordinata all'assenso preventivo dei rispettivi Consigli di Istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa vigente (art. 12 - Legge 4.8.1977 - n. 517).

La concessione potrà essere sospesa o revocata in qualsiasi momento qualora il concessionario non rispetti una o più norme stabilite nel presente Regolamento o per necessità scolastiche e del Comune.

La priorità di utilizzo delle palestre è riservata alle scuole del territorio comunale ai sensi della normativa vigente, negli orari definiti dal calendario scolastico.

### **Articolo 1 – Beneficiari e modalità di utilizzo**

1. In orario extra scolastico il Comune può rilasciare in concessione gli spazi palestra, previo assenso dei Consigli di Istituto, ad associazioni sportive e/o ricreative, esclusivamente per scopi inerenti ad attività sportive o ricreative purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo, tenuto conto delle esigenze di sicurezza, igiene e di salvaguardia del patrimonio.

Le palestre annesse agli edifici scolastici di pertinenza comunale sono le seguenti:

- palestra del plesso scolastico Margherita Hack – via del Parco;
- palestra grande del plesso scolastico Baccio da Montelupo – via Caverni n.60;
- palestra piccola del plesso scolastico Baccio da Montelupo – via Caverni n.60;

2. Le concessioni rilasciate dal Comune possono essere di due tipi:

a) **Stagionali**: possono beneficiarne soltanto le Associazioni Sportive Dilettantistiche (d'ora in poi ASD):

- per attività che abbiano svolgimento per l'intero anno, di norma dal 1° settembre al 30 giugno;
- aventi almeno il 50% di istruttori sul totale degli istruttori, in possesso del diploma ISEF o della laurea in Scienze Motorie e Sportive (o equipollenti) o, in alternativa, della qualifica rilasciata da FSN (Federazioni Sportive Nazionali).

Possono presentare domanda per le concessioni stagionali relative alla palestra grande del plesso scolastico Baccio da Montelupo e alla palestra del plesso scolastico Margherita Hack, esclusivamente le ASD che svolgono attività sportive olimpiche.

b) **Temporanee**: possono beneficiarne soltanto le Associazioni iscritte all'Albo delle associazioni comunale al momento della richiesta e si riferiscono ad iniziative ed attività giornaliere, occasionali o di breve durata.

### **Articolo 2 - Tipologia di attività ammesse**

1. Nel caso di **concessioni stagionali**, le tipologie di attività consentite possono riguardare attività di promozione sportiva rivolta a ogni fascia di età con fine prevalentemente formativo come alfabetizzazione motoria, apprendimento dei "fondamentali" di ciascuna disciplina sportiva, nonché attività agonistiche finalizzate alla partecipazione a gare e competizioni, allenamenti, partite, oppure attività sportiva occasionale o ludico-motoria avente quale finalità principale il benessere psico-fisico e la promozione di sani stili di vita.

2. Nel caso di **concessioni temporanee** oltre alle finalità descritte al comma 1, sono ammesse attività socio-culturali, ludico/aggregative, ricreative.

### **Articolo 3 - Concessione Temporanea**

1. La **concessione temporanea** può essere richiesta entro i 30 giorni antecedenti l'utilizzo al Comune su apposita modulistica.

2. In tal caso il Comune ne darà comunicazione preventiva alle Istituzioni scolastiche per verificare la disponibilità dei locali e risponderà al richiedente entro 15 giorni dalla richiesta.

3. L'eventuale canone previsto per la fruizione occasionale dei locali dovrà essere corrisposto con modalità anticipata, almeno 5 giorni prima della data prevista.

#### **Articolo 4 – Concessione Stagionale - Canone d'uso e cauzione**

1. L'uso in concessione delle palestre comunali, in forma stagionale o temporanea, è soggetto al pagamento di un canone d'uso.

2. La determinazione del canone d'uso compete alla Giunta comunale. La delibera della Giunta comunale ha efficacia in relazione all'intero anno scolastico. Eventuali modifiche intervenute successivamente all'inizio del periodo scolastico produrranno effetti a partire dall'anno scolastico successivo. I canoni d'uso, derivanti sia da concessioni stagionali che temporanee, sono di spettanza del Comune e saranno da questo introitati.

3. Per le concessioni stagionali è previsto il pagamento di una cauzione pari al 25% del canone previsto, da versarsi all'atto dell'accettazione degli spazi palestra concessi al primo anno di utilizzo delle palestre comunali. La cauzione sarà restituita qualora l'associazione sportiva non rinnovi la richiesta di utilizzo per la stagione successiva, ovvero trattenuta quale cauzione per assegnazione nell'anno successivo. Qualora fossero riscontrati danni al patrimonio, la cauzione sarà trattenuta nella misura dovuta ed in tal caso la società sportiva è tenuta al suo reintegro anche in corso d'anno.

4. In caso di insolvenza nei pagamenti dovuti, il Comune intraprenderà la riscossione coattiva e provvederà alla revoca della concessione.

#### **Articolo 5 – Concessione stagionale e criteri di concessione degli spazi palestra**

1. La concessione delle palestre sarà effettuata con priorità nella programmazione alle concessioni stagionali rispetto a quelle temporanee.

2. Le richieste di concessione stagionale, a firma del legale rappresentante, sono da presentarsi entro il 15 giugno di ogni anno su apposita modulistica e dovranno contenere:

- a) l'indicazione del richiedente e della sede legale completa dell'indirizzo, del codice fiscale e/o della partita IVA;
- c) certificato d'iscrizione al Registro Nazionale del Coni;
- d) descrizione delle finalità, dei destinatari e del programma dell'attività che si intende svolgere;
- e) la data presumibile di inizio e termine dell'attività, con l'indicazione del numero dei giorni e delle ore di utilizzo settimanale, nonché il numero massimo di persone che avranno accesso alla palestra;
- f) la dichiarazione di accettazione integrale del presente Regolamento senza alcuna riserva;
- g) la informazioni inerenti la professionalità del personale sportivo utilizzato.

3. Ciascuna ASD potrà richiedere l'utilizzo di più spazi palestra, in ordine di preferenza, tenendo presente che non potrà essere accordato a un'unica associazione più del 50% del monte ore degli spazi disponibili.

4. In caso di prima istanza, le associazioni sono tenute a produrre copia dell'atto costitutivo, dello Statuto e delle certificazioni di affiliazione alla Federazione sportiva di competenza o di affiliazione all'Ente di promozione sportiva. Le ASD che hanno usufruito nell'anno scolastico precedente a quello per cui si chiede l'utilizzo della struttura di palestre scolastiche di proprietà comunale, sono tenute a comunicare obbligatoriamente eventuali modifiche o integrazioni della documentazione presentata.

5. Saranno escluse dalla concessione le associazioni a carico delle quali siano stati riscontrati inadempimenti nell'anno precedente e che non vi abbiano posto rimedio entro il 15 luglio dell'anno precedente.

7. Di seguito è riportato lo schema operativo/cronoprogramma che si utilizzerà nell'assegnazione degli spazi con indicazione della tempistica di riferimento:

- **15 giugno:** termine entro il quale le ASD devono fare istanza di richiesta di spazi palestra per l'anno scolastico successivo;
- **30 giugno:** trasmissione da parte del Comune ai Dirigenti scolastici dei diversi Istituti dei quadri provvisori di assegnazione degli spazi palestra;
- **15 luglio:** Riscontro da parte dai Dirigenti degli Istituti scolastici di nulla osta all'utilizzo in orario extracurricolare come da schema inviato dall'ufficio competente. Eventuali modifiche del calendario scolastico saranno comunicate al Comune entro il 30 ottobre.
- **30 luglio:** comunicazione da parte del Comune alle ASD dei quadri provvisori di assegnazione degli spazi palestra convalidati da comunicazione dei Dirigenti degli istituti scolastici;
- **30 agosto:** comunicazione da parte delle ASD della data di inizio delle attività, nel rispetto del calendario e dell'orario assegnato, nonché il nominativo del responsabile che curerà i rapporti con il Comune e con la Scuola in cui è ubicata la palestra e che si farà garante del corretto utilizzo della palestra, del rispetto delle norme del presente Regolamento e del corretto e responsabile comportamento degli atleti;
- **15 ottobre:** data ultima per disdire da parte delle società sportive gli utilizzi degli spazi. A seguire verranno trasmessi ai Dirigenti scolastici e alle società sportive i quadri definitivi di utilizzo delle palestre;
- **30 ottobre:**
  - le ASD che svolgono attività a livello agonistico si impegnano a trasmettere con nota scritta all'Ente concessionario i calendari dei rispettivi campionati, nonché eventuali variazioni degli stessi nel corso del campionato.
  - L'Istituto scolastico comunica il calendario definitivo delle ore di utilizzo delle palestre scolastiche.

8. In caso di richieste coincidenti per il medesimo spazio, le società verranno invitate a presentare documentazione integrativa e saranno applicati i criteri di assegnazione sotto indicati (**Totale p. 100**). In caso di parità di punteggio il Comune convocherà le associazioni richiedenti con l'obiettivo di addivenire ad un accordo condiviso di fruizione degli spazi.

In caso di mancato accordo, si procederà all'assegnazione in ordine di presentazione delle domande.

Criteri di assegnazione:

a) Ubicazione ASD – max. p. 25 :

- associazioni con sede nel comune di Montelupo Fiorentino e iscritte all'albo delle associazioni comunali al momento della richiesta – 25 punti;
- associazioni con sede nel Comune di Montelupo Fiorentino – 15 punti;
- associazioni con sede nei comuni dell'Unione dei comuni Circondario Empolese Valdelsa – 10 punti;
- associazioni con sede fuori dall'Unione dei comuni Circondario Empolese Valdelsa - 5 punti.

b) Esperienza nel settore sportivo desumibile dal curriculum della società (da presentare)- max p. 20:

- fino a 3 anni – 6 punti;
- da 3 a 8 anni – 12 punti;
- oltre 8 anni – 20 punti.

c) Numero di affiliati nel settore giovanile che praticano l'attività nell'anno precedente a quello della richiesta - max. p. 20:

- sotto 50 – 10 punti;
- da 51 a 100 – 15 punti;
- oltre 101 – 20 punti.

d) Valutazione del progetto di attività – max. p. 35:

- integrazione soggetti diversamente abili e fasce deboli – fino a 15 punti;
- pluralità fasce d'età coinvolte – fino 10 punti;
- pluralità di discipline proposte – fino a 10 punti;

#### **Articolo 6 – Concessione stagionale – Durata e condizioni di utilizzo**

1. La concessione stagionale scade in ogni caso automaticamente il 30 giugno di ogni anno.

2. L'utilizzo delle palestre è riservato esclusivamente al concessionario e non è consentita la cessione a soggetti terzi. Qualora la società assegnataria ospiti temporaneamente altra società, deve comunicarlo preventivamente al Comune che si riserva di negare tale facoltà.

3. L'uso dei locali deve corrispondere sempre all'attività indicata nella richiesta da parte dell'Associazione.

4. Il concessionario, in qualità di custode del bene per il periodo indicato nella concessione, assume solidalmente ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che dall'uso del bene concesso possono derivare allo stesso, nonché a persone o cose di terzi, sollevando il Comune di Montelupo Fiorentino e l'Istituzione Scolastica da ogni ragione, diritto od azione da parte di terzi, rinunciando altresì a qualunque pretesa per eventuali vizi del bene in oggetto o per il suo mancato o parziale godimento comunque causato.

5. L'accesso degli atleti e degli utilizzatori delle palestre in orario extra-scolastico è subordinato alla presenza di uno o più referenti indicati dal Concessionario al momento della richiesta, che avranno l'obbligo di compilare e firmare un apposito registro per ogni giorno di utilizzo degli spazi, con presa in carico della responsabilità. A seguito della concessione degli spazi palestra sarà consegnato all'ASD il registro descritto e sarà sottoscritto con l'associazione apposito verbale di consegna dei locali.

6. Le chiavi di ingresso dei locali saranno consegnate a inizio anno al soggetto concessionario. Le stesse chiavi dovranno essere riconsegnate al Comune entro 15 giorni dal termine delle attività, pena la decadenza del diritto ad una nuova assegnazione l'anno successivo e il pagamento del corrispettivo sino all'effettiva data di restituzione.

7. Il concessionario, durante l'utilizzo della palestra scolastica, è responsabile dei beni mobili presenti e della loro salvaguardia.

Al fine di evitare danneggiamenti alla pavimentazione dei locali, gli utenti possono accedere esclusivamente con idonee calzature da ginnastica pulite.

L'Istituzione Scolastica non assume veste di depositario o di custode dei beni mobili che il concessionario introduca nei locali della palestra. Qualora sia necessario uno spazio per depositare materiale da utilizzare durante l'attività delle società, le stesse dovranno farne espressa istanza scritta al Dirigente dell'Istituto scolastico, il quale valuterà la fattibilità di accogliere tale richiesta.

8. Il Comune sarà esentato da ogni responsabilità quando nella palestra:

a) vengano danneggiate o rese pericolose attrezzature e strumentazioni sportive e di ciò non venga data immediata conoscenza agli uffici comunali, nonché alla prima associazione che subentra nell'utilizzo della palestra interessata;

b) nello spazio e tempo d'uso del concessionario vengano lasciati materiali o attrezzature non di pertinenza all'uso sportivo.

Eventuali danni causati alle strutture, ai dispositivi di accesso e alle attrezzature dalla presenza di fruitori in orario extrascolastico saranno addebitati al concessionario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti. Il Comune potrà rivalersi nei confronti delle ASD anche per eventuali danni morali. In caso di mancata individuazione degli autori del danno, l'onere derivante sarà suddiviso fra tutte le associazioni utilizzatrici dell'impianto nel giorno in cui il danno è stato compiuto.

Il ripristino, a carico del concessionario, dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile, secondo le richieste del Comune.

9. Il concessionario si assumerà l'onere di ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza nelle ore di concessione, sia rispetto ai propri dipendenti/collaboratori, sia rispetto ai fruitori. Lo stesso dovrà dichiarare di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge in capo al datore di lavoro.

10. Il concessionario dovrà essere in possesso di idonee coperture assicurative al fine di tutelare al meglio gli atleti. Il rilascio dell'assegnazione è subordinato alla preventiva consegna, da parte del concessionario, di copia della suddetta polizza assicurativa.

11. Le Associazioni che, per qualsiasi motivo, diffondano musica attraverso apparecchiature di riproduzione del suono durante le proprie attività, sono tenute a regolarizzare i rapporti con la S.I.A.E. (Società degli Autori ed Editori).

#### **Articolo 7 – Pulizia delle strutture**

1. Al fine di permettere il regolare utilizzo delle palestre scolastiche da parte delle società sportive e degli alunni del relativo plesso scolastico, al termine del proprio utilizzo entrambi i soggetti (associazioni concessionarie o beneficiarie degli spazi in via temporanea e scuola) dovranno lasciare la palestra pulita per permettere l'utilizzo successivo in condizioni igieniche adeguate.

2. Eventuali segnalazioni di cattiva o mancante pulizia delle strutture potrà essere valutata ai fini dell'applicazione di una sanzione pari ad 10% dell'importo annuo della concessione d'uso o, nei casi più gravi, potrà determinare la decadenza della concessione stessa.

#### **Articolo 8 - Verifiche ed ispezioni**



1. E' facoltà del Comune, per assicurarsi che l'uso delle palestre avvenga nell'osservanza di tutte le prescrizioni imposte dalla legge e dal presente regolamento, provvedere in qualsiasi momento, a verifiche e ispezioni. Ultimata la verifica sarà redatta una circostanziata relazione.

#### **Articolo 9 - Impegni del comune**

1. Il concessionario assume l'obbligo e l'impegno a salvaguardare e conservare la struttura sportiva ed i servizi in perfetto stato di conservazione, nei limiti della propria competenza.

La manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico del Comune di Montelupo Fiorentino.

#### **Articolo 10 - Revoche e sospensioni**

1. L'autorizzazione all'uso delle palestre potrà essere sospesa temporaneamente o revocata dal Comune in base a motivate ragioni di interesse pubblico, senza che possa essere avanzata dal concessionario alcuna richiesta risarcitoria. Il Comune si riserva la facoltà di corrispondere al concessionario una somma corrispondente al canone versato per l'uso della palestra non goduto.

2. Ricontrate, per iscritto, inadempienze al presente Regolamento sull'uso della palestra o sul pagamento, entro i termini stabiliti, del canone dovuto per l'utilizzo da parte del concessionario, verranno adottati i seguenti progressivi provvedimenti:

- sospensione temporanea per cinque giorni al primo accertamento;
- sospensione temporanea per dieci giorni al secondo accertamento;
- decadenza dall'assegnazione al terzo accertamento.

Il soggetto che incorre in tale circostanza non avrà diritto ad utilizzare le palestre scolastiche per anni 2;

- revoca totale al primo accertamento per comportamenti o inadempienze valutati dal Comune e dall'Istituzione Scolastica particolarmente gravi (ad esempio azioni che possono provocare/hanno provocato danni importanti alle strutture o alle persone).

Le inadempienze potranno essere segnalate sia dall'Istituzione Scolastica competente che dal Comune.

3. Per fini istituzionali dell'Ente, ovvero qualora ricorrano condizioni contingibili e urgenti, la fruizione delle palestre in orario extrascolastico potrà comunque essere sospesa in qualsiasi momento. In caso di sospensione superiore a 15 giorni, il Comune si impegna a verificare ed individuare altri spazi idonei ad ospitare le attività sospese secondo disponibilità.

#### **Articolo 11 - Disposizioni finali e transitorie**

1. Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, e attinente ai rapporti con la Pubblica Amministrazione o ad eventuali contenziosi, si fa riferimento alle norme di Legge e ai Regolamenti Comunali vigenti.

2. Il presente regolamento, una volta acquisita, da parte della delibera che lo approva, l'esecutività a norma dell'art. 134 del TU approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, entrerà in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione della deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva, all'Albo Pretorio e sul sito "Amministrazione trasparente", sottosezione "disposizioni generali".

3. Il presente Regolamento deve essere esposto nelle palestre comunali affinché sia a disposizione degli utenti delle palestre.